



*Ministero dello Sviluppo Economico*



## **Ministero dello sviluppo economico**

***Direzione generale per gli incentivi alle imprese***

***Ing. Antonio Martini***

***– Interventi per ricerca, innovazione e grandi progetti di investimento***

La **Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (DGIAI)** gestisce un ampio pacchetto di strumenti di incentivazione in favore delle attività imprenditoriali, volti al superamento degli squilibri di sviluppo economico territoriale e all'accrescimento della competitività del Paese.

## DIRETTRICI PRIORITARIE DI INTERVENTO



La gestione degli strumenti è attuata direttamente dalla **DGIAI** o attraverso Soggetti Gestori individuati in **enti in house** o selezionati tramite **apposita gara**.

Per il periodo di programmazione 2014-2020 la DGIAI è stata individuata quale Autorità di gestione del **Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014-2020**, che è diretto principalmente al rafforzamento delle imprese del Mezzogiorno, in una logica di riequilibrio territoriale e di convergenza Mezzogiorno-Centro-Nord. La dotazione del Programma è pari ad oltre **3 miliardi di euro**, di cui circa 95 milioni di euro destinati alle regioni del Centro Nord.



## Ricerca, sviluppo e innovazione



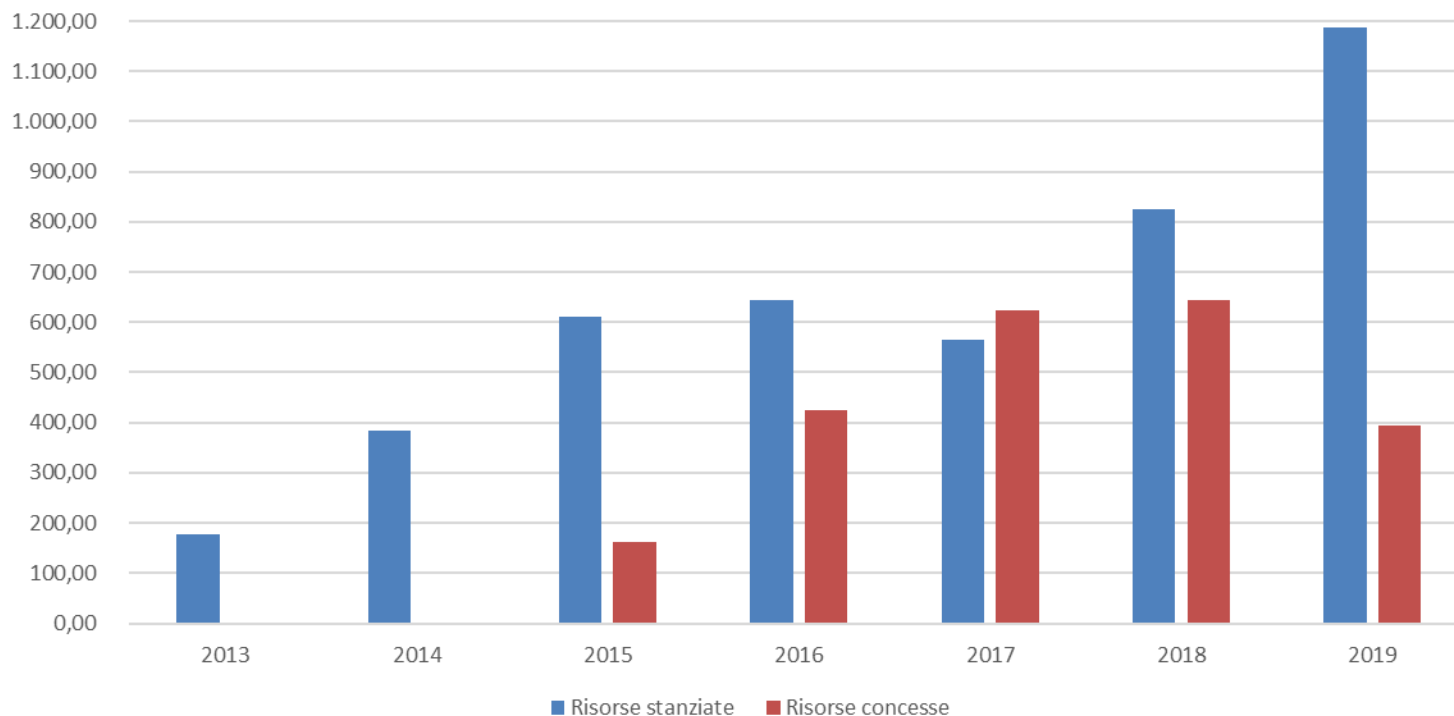
- **DM 24 maggio 2017 - Accordi per l'innovazione**
- **DM 5 marzo 2018 - Intervento agevolativo a favore dei progetti di R&S nei settori applicativi «Agrifood», «Fabbrica intelligente», «Scienze della vita»**
- **DM 2 agosto 2019 – Intervento a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi “Fabbrica intelligente”, “Agrifood”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”**
- **DM 02/03/2018 - Accordi per l'innovazione per la Space Economy**
- **DM 2 agosto 2019 – Grandi progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi «Agenda digitale» e «Industria sostenibile»**
- **Art. 26 Legge 28 giugno 2019, n. 58 – Economia circolare**
- **Art. 1, comma 203, della legge di bilancio 2019 – Fondo IPCEI Microelettronica**
- **Art. 1, comma 232, della legge di bilancio 2020 – Fondo per gli IPCEI**
- **DM 31 gennaio 2019 - Domanda Pubblica Intelligente (DPI)**
- **Art. 1, comma 226, della legge di bilancio – Blockchain, internet delle cose e intelligenza artificiale**

# FCS – Risorse stanziare e concesse per anno



Ministero dello Sviluppo Economico

Aggiornamento al 31/12/2019



Risorse per anno valori€/mln	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Risorse stanziare	177,96	382,93	610	643,82	564,82	824,62	1.187,65
Risorse concesse	–	–	161,82	423,72	624,72	643,49	395,42

# DM 24 maggio 2017 – Accordi per l'innovazione



Ministero dello Sviluppo Economico

## Finalità intervento

Sostegno a progetti di importo compreso tra **5 e 40 milioni** di euro riguardanti attività di **ricerca industriale** e di **sviluppo sperimentale** finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie identificate dal **Programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione 2014 – 2020 "Orizzonte 2020"**.

## Dotazione

**646,6 milioni di euro**, di cui 106,6 milioni a valere sull'Asse I (innovazione) del PON IC 2014-2020 FESR.

## Informazioni sull'intervento

- **92 proposte progettuali finanziate** per **1,62 €/mld** di investimenti in R&S attivati sul territorio nazionale
- **49 proposte negoziate, è in corso la predisposizione degli accordi**
- **7 proposte da negoziare**

## Soggetto gestore

RTI formato da: **Mediocredito Centrale (capofila)**, CNR, Mediocredito Italiano, Artigiancassa, Unicredit, UBI, MPS e Banco di Sardegna

## Stato di attuazione e

Lo sportello è chiuso per esaurimento fondi.

## punti di attenzione

# DM 5 marzo 2018 – Intervento agevolativo a favore dei progetti di R&S nei settori applicativi «Agrifood», «Fabbrica intelligente», «Scienze della vita»



Ministero dello Sviluppo Economico

## Finalità intervento

Intervento agevolativo in favore di progetti di **ricerca industriale** e **sviluppo sperimentale** nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a “**Fabbrica intelligente**”, “**Agrifood**” e “**Scienze della vita**” a valere sulle risorse del PON «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile.

## Dotazione

**1,05 miliardi di euro**, di cui 523,9 milioni a valere sull’Asse I (innovazione) del PON IC 2014-2020 FESR.

In particolare, **535,57 milioni di euro** sono destinati alla procedura valutativa negoziale e **514,42 milioni** di euro alla procedura a sportello

## Informazioni sull’intervento

- Circa **150 proposte** presentate a valere sulla **procedura negoziale**, di cui:
  - **95 accordi negoziati, di cui 30 in corso di autorizzazione da parte del Ministro**
  - **25 rigettate a seguito della valutazione negativa del gestore**
  - **30 in fase di negoziazione**
- Circa **350 proposte** presentate a valere sulla **procedura a sportello**, di cui:
  - **112 approvate con decreto di concessione**
  - **40 in emanazione decreto di concessione**
  - **7 decadute/rinunciate**
  - **13 Rigettate a seguito di valutazione negativa**
  - **178 in fase di completamento istruttoria**

## Soggetto gestore

RTI formato da: **Mediocredito Centrale (capofila)**, CNR, Mediocredito Italiano, Artigiancassa, Unicredit, UBI, MPS e Banco di Sardegna

## Stato di attuazione

**Sportello chiuso** per esaurimento delle risorse.

# DM 2 agosto 2019 – Intervento a sostegno dei progetti di R&S nei settori applicativi “Fabbrica intelligente”, “Agrifood”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”



Ministero dello Sviluppo Economico

<b>Finalità intervento</b>	Intervento agevolativo a sostegno dei progetti di R&S nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a “ <b>Fabbrica intelligente</b> ”, “ <b>Agrifood</b> ”, “ <b>Scienze della vita</b> ” e “ <b>Calcolo ad alte prestazioni</b> ”.
<b>Dotazione</b>	<b>261,26 milioni di euro</b> di cui: - <b>190 milioni</b> (dotazione iniziale) - <b>71,26 milioni</b> di euro (rifianziamento in favore dei progetti localizzati nel Sud Italia - 4 regioni ex obiettivo convergenza)
<b>Informazioni sull'intervento</b>	Il giorno di apertura dello sportello sono state presentate <b>n. 153 proposte progettuali</b> .  Lo sportello è stato chiuso nella stessa giornata (12 novembre 2019). Sono stati richiesti oltre 700 milioni di euro di agevolazioni
<b>Soggetto gestore</b>	RTI formato da: <b>Mediocredito Centrale (capofila)</b> , CNR, Mediocredito Italiano, Artigiancassa, Unicredit, UBI, MPS e Banco di Sardegna
<b>Stato di attuazione</b>	Le proposte progettuali sono state inviate al gestore per le valutazioni di natura tecnica. Alla data del 1 aprile 2020: - 12 proposte negoziate - 30 proposte valutate positivamente , per le quali si attende l'adesione delle regioni - 30 proposte in completamento istruttoria - 10 rinunce/rigetti



# DM 2 marzo 2018 – Accordi per l’Innovazione per la SPACE ECONOMY

**Nuovo intervento**

*La **Space Economy** è la catena del valore che, partendo dalla ricerca, sviluppo e realizzazione delle infrastrutture spaziali abilitanti arriva fino alla generazione di prodotti e servizi innovativi “abilitati” (servizi di telecomunicazioni, di navigazione e posizionamento, di monitoraggio ambientale previsione meteo, ecc).*

Il Piano a stralcio Space Economy è ricompreso nel Piano operativo Imprese e Competitività FSC 2014-2020 (PO IC FSC), approvato dal CIPE con delibera n. 52 del 1° dicembre 2016, che ne assegna la competenza al **Ministero dello Sviluppo Economico**.

## **Il contesto e il piano strategico**

Il Piano a stralcio Space Economy rappresenta la prima realizzazione del Piano strategico per l’attuazione della Strategia nazionale di specializzazione intelligente (SNSI) relativamente alla sub area “Space Economy” della tematica nazionale “Aerospazio e difesa”.

Il Piano prevede la realizzazione di specifici progetti attraverso appalti innovativi, in particolare nella forma del **Partenariato per l’Innovazione** ed individua, nell’ambito della **cooperazione multiregionale**, iniziative comuni di sviluppo tecnologico relativamente agli ambiti di osservazione della terra, navigazione e telecomunicazioni ed esplorazione spaziale e tecnologie connesse. La stazione appaltante per l’attivazione dei meccanismi relativi al Partenariato per l’Innovazione è l’**Agenzia Spaziale Italiana (ASI)**.

### Il Piano si articola in 5 linee programmatiche:

1. Programma Mirror GovSatCom – *in fase attuativa*
2. Programma Mirror Copernicus - *in fase pre-attuativa*
3. Programma I-CIOS - *in fase pre-attuativa*
4. Programma Mirror Galileo – *da avviare*
5. Infrastruttura Galileo PRS – *da avviare*





# DM 2 marzo 2018 – Accordi per l’Innovazione per la SPACE ECONOMY

## Finalità intervento

Intervento agevolativo in favore di progetti di ricerca e sviluppo nell’ambito della Space Economy, secondo quanto previsto dal Programma Mirror GovSatCom.

Obiettivo: *«sviluppo e messa in operazione del sistema satellitare, denominato Ital-GovSatCom, per l’erogazione di servizi istituzionali innovativi di telecomunicazioni ovvero, in subordine, di elementi innovativi di tale sistema».*

→ Intervento in sinergia con ASI – Agenzia Spaziale Italiana

## Dotazione

**100 milioni** di euro, di cui:

~ **42 milioni** di euro messi a disposizione dal **Ministero dello sviluppo economico** a valere sulle risorse **dell’Asse I del PO FSC Imprese e Competitività 2014-2020**

~ **58 milioni** di euro a valere sulle risorse messe a disposizione dalle **Regioni e dalle Province autonome**

→ Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura negoziale, secondo quanto previsto dagli Accordi per l’innovazione.

## Soggetto gestore

RTI formato da: **Mediocredito Centrale (capofila)**, CNR, Mediocredito Italiano, Artigiancassa, Unicredit, UBI, MPS e Banco di Sardegna

## Stato di attuazione e punti di attenzione

**Decreto direttoriale 26 settembre 2019.**

Presentazione delle proposte progettuali dal **15 ottobre 2019.**

Presentate **n. 9 proposte progettuali**, attualmente **in fase di negoziazione** con le relative regioni e imprese.

# DM 2 agosto 2019 – Grandi progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi «Agenda digitale» e «Industria sostenibile»



Ministero dello Sviluppo Economico

## Finalità intervento

Intervento in favore di grandi progetti di R&S a valere sulle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e del Fondo per la crescita sostenibile (FCS). Settori applicativi «**Agenda digitale**» e «**Industria sostenibile**»

## Dotazione

- **329 milioni di euro**, di cui: 247 milioni di euro a valere sul FRI; 82 milioni di euro a valere sul FCS. Una quota pari al 20% delle risorse stanziata è riservata al sostegno dei progetti di R&S nell'ambito dell'economia circolare.

Lo sportello è stato aperto dal **26 novembre 2019 al 9 marzo 2020**

## Informazioni sull'intervento

- Alla data di chiusura dello sportello, sono state presentate **57 proposte progettuali**, di cui:
- **9** per il bando **Agenda Digitale FRI (di cui una attinente all'economia circolare)**
  - **13** per il bando **Industria Sostenibile FRI/Economia Circolare**
  - **35** per il bando **Industria Sostenibile FRI**

## Soggetto gestore

RTI formato da: **Mediocredito Centrale (capofila)**, CNR, Mediocredito Italiano, Artigiancassa, Unicredit, UBI, MPS e Banco di Sardegna

## Stato di attuazione

Sono **in corso** le **istruttorie** del Soggetto gestore per le proposte progettuali presentate.



# Art. 26 legge 28 giugno 2019, n. 58 – Interventi di ricerca e sviluppo per Economia circolare

**Nuovo intervento**

## Finalità intervento

Interventi agevolativi in favore di progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito delle tematiche **dell'economia circolare (green economy) e della riconversione produttiva**, al fine di agevolare il passaggio dall'attuale modello di economia "lineare" a quella "circolare".

L'obiettivo è quello di accompagnare i processi di transizione del sistema produttivo verso un'economia circolare, fornendo **sostegno alle attività economiche che desiderano ripensare e/o riconvertire il modello produttivo al fine di consolidare la propria presenza nelle catene globali del valore.**

## Dotazione

**210 milioni di euro**, di cui:

- **150 milioni di euro** a valere sul **Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI)**
- **40 milioni di euro** a valere sul **Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC)**
- **20 milioni di euro** a valere sul **Fondo per la crescita sostenibile (FCS)**

## Stato di attuazione e punti di attenzione

**Da avviare.** I criteri, le condizioni e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni finanziarie devono essere definiti, ai sensi della norma istitutiva, con decreto del Ministero dello sviluppo economico, previa intesa in Conferenza unificata. **Tale decreto è attualmente in fase di trasmissione alla Conferenza Unificata. La gestione sarà affidata ad Invitalia S.p.A. ed ENEA;** sono in corso di definizione i compiti degli enti in house per le relative convenzioni.



# Art. 1, comma 203, legge di bilancio – Fondo IPCEI Microelettronica; Art. 1, comma 232 legge di bilancio 2020 – Fondo IPCEI

## Finalità intervento

Il fondo è destinato all'erogazione dei contributi alle imprese italiane che partecipano alla realizzazione dell'**Importante Progetto di Comune Interesse Europeo nel settore della Microelettronica** (IPCEI Microelettronica).

## Dotazione

**410,2 milioni di euro.**

Sono destinati alla sovvenzione del progetto di ricerca, sviluppo e innovazione IPCEI Microelettronica complessivi 410,2 milioni di euro per il periodo 2019-2024 a fronte dei circa 789 milioni di euro autorizzati dalla Commissione europea con decisione C(2018) 8864 *final*, del 18 dicembre 2018.

## Stato di attuazione e punti di attenzione

I criteri per l'utilizzazione e per la ripartizione del Fondo IPCEI Microelettronica sono indicati nel **Decreto interministeriale MISE-MEF 30 ottobre 2019**.

Come previsto dal suddetto decreto, per l'esecuzione dell'intervento agevolativo, è stato emanato il **decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 20 dicembre 2019** di concessione degli aiuti a valere sul Fondo IPCEI Microelettronica e di disciplina delle modalità di attuazione degli interventi, in favore di STM e FBK

L'art.1, comma 232, della legge di bilancio 2020 prevede la costituzione di un fondo per gli IPCEI, con un **incremento** attuale di **10 milioni** di euro nel 2020 e **90 milioni** di euro nel 2021 delle relative disponibilità finanziarie. E' in corso di emanazione il Decreto ministeriale che regola la nuova misura.

**Novità**



# DM 31 gennaio 2019 - Domanda Pubblica Intelligente (DPI)

**Nuovo intervento**

<b>Finalità intervento</b>	L'intervento, istituito con decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 gennaio 2019, è finalizzato a stimolare, attraverso gare d'appalto innovative e/o appalti pre-commerciali, l'innovazione, fornendo, al contempo, soluzioni a fabbisogni espressi dalla Pubblica Amministrazione.
<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>50 milioni di euro</b> a valere sul Fondo Crescita Sostenibile (FCS), ai quali possono aggiungersi ulteriori risorse apportate da altre Amministrazioni o enti che intendono perseguire analoghi obiettivi di crescita e di innovazione.
<b>Soggetto Gestore</b>	Il MiSE si avvale dell' <b>Agenzia per l'Italia Digitale (AGID)</b> per l'attuazione e la gestione del programma, sulla base di un Accordo sottoscritto nel mese di luglio 2019. Detto Accordo prevede la possibilità di adesione di ogni altra Amministrazione che intenda avviare e condurre programmi di ricerca e sviluppo nella modalità degli appalti di innovazione e/o pre-commerciali.
<b>Stato di attuazione</b>	Sono in corso i lavori per l'esecuzione dell'appalto relativo all'Area tematica " <b>Smart Mobility</b> ". Seguiranno appalti sui beni culturali e sul benessere.
<b>Punti di attenzione</b>	<b>Il MUR e il MID</b> , hanno aderito al programma di "Bandi di domanda pubblica intelligente", sottoscrivendo, nel mese di aprile 2020, un protocollo d'Intesa con il MiSE.  L' Atto di adesione individua l'importo delle risorse finanziarie rese disponibili e le modalità del loro utilizzo, nonché i temi di ricerca, le aree tecnologiche e i fabbisogni smart cui dare seguito.



# Art. 1, comma 226, della legge di bilancio 2019 – *Blockchain, internet delle cose e intelligenza artificiale*

**Nuovo intervento**

## **Finalità intervento**

Istituzione di un fondo per interventi volti a favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, *blockchain* e internet delle cose

## **Dotazione**

**45 milioni di euro** (15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021).

E' altresì previsto che possano affluire al Fondo contributi su base volontaria di enti, associazioni, imprese o singoli cittadini, con modalità da definire nell'ambito della normativa di attuazione.

## **Stato di attuazione e punti di attenzione**

### **Da avviare.**

L'attuazione dell'intervento deve essere definita con decreto di natura regolamentare adottato su proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Il decreto, che individua l'organismo competente alla gestione delle risorse, definisce l'assetto organizzativo volto a consentire l'uso efficiente delle risorse del Fondo e il collegamento con i diversi settori di ricerca, attori e strumenti finanziari potenzialmente interessati, è attualmente in fase di concerto con il MEF.

La funzione di amministrazione vigilante è attribuita, dalla norma istitutiva, al Ministero dello sviluppo economico.



## Sostegno agli investimenti

- ***Contratti di sviluppo***
- ***DM 9 dicembre 2014 - Accordi di programma e Accordi di sviluppo***
- ***Direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 15 aprile 2020***



## Finalità intervento

Favorire la realizzazione di **programmi strategici e innovativi di rilevante dimensione**, anche attraverso l'attrazione di investimenti esteri, allo scopo di rafforzare la struttura produttiva del Paese.

## La struttura

Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo industriale, turistico o per la tutela ambientale.

- È composto da uno o più progetti di investimento strettamente connessi e funzionali tra loro
- Può prevedere la realizzazione di infrastrutture di pubblico interesse funzionali alle finalità del programma con oneri a carico delle risorse pubbliche

## Soggetto Gestore

La gestione dei Contratti di sviluppo è affidata all'[Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia](#), che opera sotto le direttive ed il controllo del Ministero dello sviluppo economico.

## Agevolazioni

Il Contratto di Sviluppo prevede le seguenti agevolazioni:

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato
- contributo in conto interessi



# DM 9 dicembre 2014 - Accordi di sviluppo e Accordi di programma

## Finalità intervento

Nell'ambito della più ampia cornice agevolativa dei **Contratti di sviluppo**, gli Accordi di programma e di sviluppo consentono di destinare risorse al sostegno di programmi ritenuti di particolare rilevanza strategica, valutata sulla base di tematiche ritenute prioritarie per lo sviluppo del tessuto produttivo nazionale. La sottoscrizione di detti Accordi consente un maggiore coinvolgimento delle Amministrazioni locali (anche dal punto di vista del sostegno finanziario) e di attivare una procedura valutativa più celere (derogando all'ordinario criterio di valutazione cronologica delle istanze seguito dal Soggetto gestore Invitalia – c.d. **fast track**).

## Dotazione

- ~ **755 milioni di euro** a valere sulle risorse del Piano imprese e competitività FSC 2014-2020
- ~ **90 milioni di euro** a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile
- ~ **600 milioni di euro** a valere sulle risorse di bilancio stanziare dalla legge di stabilità per il 2020 e dal decreto Cura Italia
- ~ **228 milioni di euro** di risorse aggiuntive appostate in specifici Accordi di programma quadro sottoscritti con le Regioni Campania (168 milioni di euro) e Calabria (60 milioni di euro);
- ~ Inoltre è in corso registrazione presso la Corte dei Conti di perfezionamento un ulteriore Accordo di programma sottoscritto con la Regione Siciliana (quota MiSE per 217 milioni di euro).

## Stato di attuazione

- **39 Accordi** ad oggi sottoscritti con circa **700 milioni di euro di risorse destinate**
- **14 Accordi** attualmente in negoziazione con le parti pubbliche e private, per un ammontare degli investimenti di circa **715 milioni di euro**
- **32 istanze** per le quali è prossimo l'avvio della fase negoziale, che prevedono un ammontare degli investimenti potenziali di circa **1.350 milioni di euro**

# Le novità della Legge di bilancio 2020 del Decreto-legge «Cura Italia»



Ministero dello Sviluppo Economico

Novità

## Punti di attenzione

La **legge di bilancio 2020** ha destinato **200 milioni di euro** allo strumento agevolativo. Per l'utilizzo di dette risorse il Ministero può definire con proprie direttive gli indirizzi operativi necessari al raggiungimento dei **fini strategici di sviluppo**.

Il **decreto-legge cd. «Cura Italia»**, in aggiunta a quanto disposto dalla legge di bilancio, ha autorizzato la spesa di ulteriori **400 milioni di euro** per l'anno 2020.

## Dotazione

Con **direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 15 aprile 2020** sono state definite le priorità di utilizzo delle risorse stanziata **dalla legge di bilancio 2020** e dal **decreto-legge «Cura Italia»** per i contratti di sviluppo pari a **600 milioni di euro**.

## Finalità dell'intervento

Le risorse sono destinate al **finanziamento di istanze di Accordo di programma o di Accordo di sviluppo** relative a **programmi di sviluppo ubicati sull'intero territorio nazionale**, nel rispetto delle priorità individuate nella direttiva.

## Criteri di utilizzo

Le risorse di bilancio assegnate agli Accordi, che sono state destinate:

- per 300 milioni di euro alle istanze già presentate all'Agenzia;
- per 100 milioni di euro a nuove istanze di **rilevante impatto ambientale**, anche in ottica di transizione verso un'economia circolare
- per 200 milioni di euro a nuove istanze del settore **biomedicale e della telemedicina** anche in funzione della prevenzione di emergenze sanitarie.